

DL 19 2024: STATO DI ATTUAZIONE DEL PNRR E PATENTE A PUNTI

CODICE DEI CONTRATTI:IL SOCCORSO ISTRUTTORIO DELLA GARANZIA PROVVISORIA

Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Previsione di cui all' art. 225, comma 8, del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023) sulla normativa da applicare al Pnrr.

Il d.l. n. 77/2021 non reca una compiuta disciplina delle procedure di affidamento degli appalti finanziati con le risorse del PNRR. (Tar Umbria, Perugia sentenza numero 758 del 23 dicembre 2023)

Alle procedure di affidamento di contratti finanziati con le risorse del PNRR indette successivamente al 1° luglio 2023 si applica anche il nuovo Codice dei contratti pubblici (Tar Lazio, Roma sentenza numero 134

del 3 gennaio 2024)

Con il D.L. n. 13/2023 (c.d. decreto PNRR 3) sono state introdotte ulteriori numerose disposizioni riguardanti, in particolare, la revisione dei prezzi

Differente applicazione normativa tra le procedure di affidamento di lavori ovvero di affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei lavori e ai relativi contratti e quelle per i servizi e forniture. (Articolo 12, ultimo capoverso del Dl 19/2024)

Futuro decreto ministeriale per la rimodulazione delle fonti di finanziamento degli interventi ferroviari ricompresi nella misura M3C1 del Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (Articolo 28 del Dl 19/2024)

Il rischio relativo all'escussione (parziale) della garanzia definitiva riguarda anche gli eventuali inadempimenti dell'appaltatore in materia di "inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto". (art. 117, comma 5 D.Lgs. 36/2023).

Istituzione di una Lista di conformità dell'Ispettorato nazionale del lavoro: meccanismo di premialità in favore dei datori di lavoro per i quali non emergano violazioni della normativa in materia di lavoro e legislazione sociale, ivi compresa la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Articolo 29, commi da 7 a 9 del Dl 19/2024)

Verifica, prima del pagamento della rata di saldo, della congruità dell'incidenza della manodopera nell'ambito degli appalti pubblici e privati di realizzazione dei lavori edili (Articolo 29, commi 2, 10-14 del Dl 19/2024)

Introduzione di un obbligo di possesso di una patente per le imprese e i lavoratori autonomi operanti nei cantieri temporanei o mobili (Articolo 29, commi 19 e 20 del Dl 19/2024)

Sono escluse dall'obbligo le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione (comunemente denominata SOA) prevista dal codice dei contratti pubblici: problema per subappaltatori e avvalimento.

Per un'impresa o un lavoratore autonomo privi della patente o in possesso di una patente recante un punteggio inferiore a quindici crediti viene prevista l'esclusione dalla partecipazione ai lavori pubblici di cui al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per un periodo di sei mesi. (eventuale rischio di escussione della garanzia provvisoria)

Codice dei contratti pubblici

Il soccorso istruttorio in caso di mancata presentazione della garanzia provvisoria. (Consiglio di Stato decisione numero 146 dell'1 febbraio 2024)

Il soccorso istruttorio in caso di erronea presentazione della garanzia provvisoria. (Tar Campania, Napoli sentenza numero 1429 dell'1 marzo 2024 e Tar Calabria, Catanzaro sentenza numero 190 del 6 febbraio 2024)

L'esclusione del concorrente per "colpa" della garanzia provvisoria può essere imputata all'intermediario assicurativo? (Tar Campania, Napoli sentenza numero 1522 del 6 marzo 2024)

Il principio dell'autoresponsabilità del concorrente ed il principio della buona fede contrattuale (Consiglio di Stato decisione numero 2372 e 2377 del 12 marzo 2024)

L'avvalimento premiale di cui l'articolo 104 del nuovo codice per "migliorare la propria offerta".

Una clausola di "pagamento a prima richiesta" non ha rilievo decisivo per la qualificazione di un negozio come "contratto di garanzia" o come "fideiussione" (Corte di Cassazione, sez. I civ, ord. n. 5478 del 29 febbraio 2024 e n. 6440 del 12 marzo 2024)